

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 14 VI del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Lucia Romano e Antonio Dellarocca
	10.00	Def. Aurelio Defilippi (ann.) e Piera Baima (ann.); Vittoria Pintore (ann.)
	11.30	S. Messa con Prime Comunioni - per tutti i parrocchiani
	18.00	Def. Adriano Scavino e Angelo Ferrero Def. Rosa Seghesio; Teresa Sibona (ann.); Ernesto Gallesio (ann.) e Rosa Maria Dacastelli, Carlo Boschiazzo e Maria; Libia Ocampo.
Lunedì 15	7.00	In ringraziamento alla Madonna
	8.30	
	17.00	Per le anime del Purgatorio
Martedì 16	7.00	Def. don Michele Balocco
	8.30	
	17.00	
Mercoledì 17 delle Ceneri	7.00	Def. Giuseppe Paglieri
	8.30	
	16.00	Celebrazione delle ceneri per bambini e ragazzi
	17.00	Def. Apollonia Ebaladini (ann.) e coniugi Luigi Veglio e Luigia
	20.30	
Giovedì 18	7.00	Def. Giovanni Perrone
	8.30	
	17.00	
Venerdì 19	7.00	Def. Giovanna Dattero
	8.30	In onore di S. Giuseppe
	17.00	Def. Lorenzina Proglgio (ann.) e Francesco Giordano (ann.);
Sabato 20	8.30	Secondo l'intenzione dell'offerente
	17.00	Def. Lorenzo Silvestro e fam.def.; Anna Vacca; fam. Fiorino; Vincenzo Marino ed Eugenia Turco (ann.); Giuseppina Boffa e Giuseppe Cortese e Carlo, Maria Grimaldi, Mario Boffa e Giuseppe; Piero Pozzaglio e Carlo, Aurelia Rivella (ann.) e Paola Masi; Loredana Leone in Montanari e Saorin Luigino e Luigina
Domenica 21 I di Quaresima	8.30	Def. P. Mario Lano
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.30	Def. Luciano Voerzio (ann.); Modesto Negro e Rosa
	18.00	Def. Angelo Cillario (trig.); Iolanda Salvano ved. Cavallo (trig.); Rinaldo Stella (trig.)

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--



Domenica 14 febbraio
2021: VII domenica del T.O.

Lectures del giorno

Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32); 1Cor 10,31 - 11,1; Mc 1,40-45

Dare gloria a Dio riconoscendolo, rispettandolo, difendendolo nelle sue creature.

I brani della prima lettura e del Vangelo, che ci parlano di lebbrosi nel pieno della pandemia da Covid-19 che sta causando tante preoccupazioni e tristezza, sembrano proprio scritti per noi, per farci meditare su come superare ogni

UNA PROPOSTA DI
CATECHESI PER LA QUARESIMA

Lontani da Gesù e dai fratelli il rischio di perdersi e restare ripiegati su stessi è grande, così come quello di cadere nello scoraggiamento, nella tristezza o anche nella disperazione. Ma, come Gesù ci ha insegnato, Dio Padre non ci lascia soli! Papa Francesco nella sua ultima enciclica "Fratelli tutti" scrive: "Soltanto con questa coscienza di figli che non sono orfani si può vivere in pace fra noi... La ragione, da sola, è in grado di cogliere l'uguaglianza tra gli uomini e di stabilire una convivenza civica tra loro, ma non riesce a fondare la fraternità" (272). Permettiamo dunque a Dio di connettersi con le nostre vite. Saremo così capaci di portare il nostro contributo per cambiare in meglio questo nostro mondo e vivere TUTTI come FRATELLI.

oluzione **"isolazionista"** come al tempo di Mosè (il lebbroso «è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento»), e per accogliere quella **"inclusiva"** di Gesù che **tende la mano, li tocca e li guarisce**. Per la nostra riflessione ci facciamo guidare dall'esortazione di san Paolo: **«Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio»**. Bellissima! Ma bellissima soltanto per le prediche, oppure anche come indicazione concreta di vita? È da chiarire, perché la concezione - sempre in agguato - della fede come momento confinato nella preghiera, nei riti e nelle opere di carità, può farcela risultare impossibile da praticare e perfino preoccupante: "Se tutto va fatto per la gloria di Dio, cioè preghiere, riti, elemosine... per noi cosa rimane? Che vita è senza un intenso e significativo vissuto personale, familiare, sociale? Non è una vita 'sacrificata', senza gioia, e per giunta anche con sensi di colpa per la consapevolezza di dire di sì alla parola di Dio, ma fare no?".

Sarebbe così se San Paolo ci chiedesse questo. Ma non è così. Come potrebbe? Egli è lo stesso del «chi non vuol lavorare neppure mangi» (2Ts 3,10). Per comprendere il suo appello è **necessario chiarire cosa è la gloria di Dio**. Per noi la gloria è quella del calciatore che prende il Pallone d'oro, del cantante che vince il festival di Sanremo, dell'atleta che conquista medaglie all'olimpiadi, del politico vincente... **Dio non ha bisogno di questa gloria, perché ha già tutto alla massima misura, non deve conquistare niente**. Quello che noi gli possiamo offrire è rendere presente, visibile, più estesa, la sua presenza tra noi, che significa non tanto ringraziarlo e lodarlo per la bellezza dei panorami e dei tramonti (anche questo è importante!), ma fare di tutto perché la sua gloria, cioè la sua bontà, la sua misericordia, la sua bellezza... sia riconosciuta, rivelata, testimoniata in tutti i suoi figli, perché, come afferma un Padre della Chiesa, sant'Ireneo: **«la gloria di Dio è l'uomo vivente»**. Questo ci chiede l'Apostolo quando ci invita a **fare tutto per la gloria di Dio** - tutto! -, anche le cose più usuali e normali come il mangiare e il bere. È possibile "vivere" questo invito? L'apostolo risponde di sì, non con ragionamenti ma con la sua testimonianza: **«Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo»**.

Suoi imitatori e imitatori di Cristo - umilmente - come lui, perché è la vita di ogni cristiano, di ognuno di noi. Gesù ha portato tra noi la gloria di Dio e ha fatto tutto per la sua gloria con la sua parola, la sua testimonianza, i suoi segni. Il Vangelo di oggi ce ne ricorda uno: «venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli

disse: "Lo voglio, sii purificato!". E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato».

Fare tutto per la gloria di Dio vuol dire ascoltare, avere compassione, tendere la mano, toccare e sanare chiunque è «fuori dell'accampamento», e «in ginocchio», o fisicamente o moralmente o spiritualmente, chiede di rientrare. Questo non significa andare fare i santoni e i guaritori, ma donare tutta la nostra attenzione a coloro in cui la gloria Dio è umiliata, cancellata, disprezzata, o anche momentaneamente oscurata. **"Tutto" quello che possiamo dare**. A volte tanto, a volte di meno. A volte possono bastare la mascherina e il distanziamento.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html



Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:
- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

AVVISI

- Accompagniamo con la **preghiera i sei bambini** che oggi alla S. Messa delle 11.30 **ricevono per la prima volta Gesù nell'Eucarestia**.
- Col **mercoledì delle ceneri inizia la quaresima**: le ceneri saranno distribuite a **tutte le Messe, compresa quella delle 20.30**, per facilitare coloro che lavorano. Per **bambini/e e ragazzi/e del catechismo ci sarà la celebrazione (senza Messa) alle 16**
- **Mercoledì** è giorno di **digiuno e astinenza**. Anche **nei venerdì di quaresima** siamo chiamati a osservare **l'astinenza dalle carni**.
- **Il venerdì alle 16.30** ci sarà la **Via Crucis**. Il rosario sarà anticipato alle 16.
- **Sabato alle 20.30 in Cattedrale** ci sarà l'**incontro Missionario quaresimale** con possibilità di collegamento in streaming
- D'accordo con le catechiste, stiamo avviando un **cammino di quaresima** per bambini/e, ragazzi/e iscritti al catechismo: verranno mandate delle **riflessioni via mail** e intanto vengono proposti **incontri di catechesi in presenza** per i diversi gruppi: **sabato prossimo, 20 febbraio, alle 10.30** sono invitati i **bambini/e di III elementare**.

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com